



ID Samira: 158218
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00031
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: testa di suonatrice
 Autore: Schedoni Bartolomeo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00031
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	testa di suonatrice
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 35

RO RAPPORTO

ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

ROFF Stadio opera derivazione

ROFA Autore opera finale /
originale Dell'Abate Nicolò

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1604

DTSV Validità ca.

DTSF A 1607

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecuzione

AUTN Autore Schedoni Bartolomeo

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1578/ 1615

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 35

MISL Larghezza 27,3

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

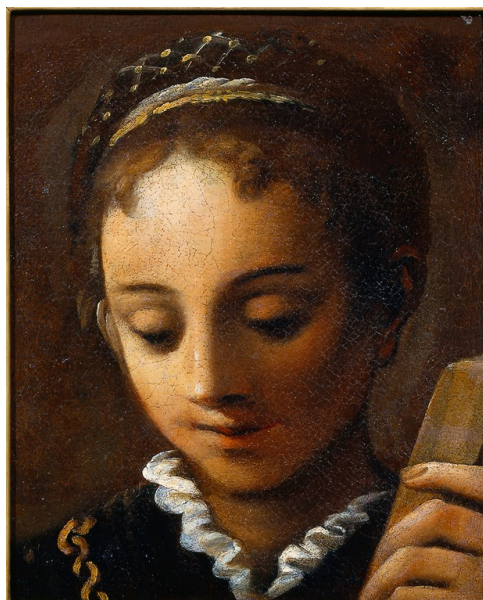
Riprende la figura in secondo piano sulla destra nel fregio dipinto nel 1537 da Nicolò dell'Abate nella facciata delle Beccherie di Modena (ora nella Galleria Estense). Per questo motivo il dipinto recava un'attribuzione allo stesso Nicolò (MOSCHINI 1927), a ragione esclusa da Sylvie Béguin (1969). In seguito Gabriella Guandalini (1979) ha avanzato il nome di Bartolomeo Schedoni ipotizzandone una data di esecuzione anteriore al 1607, anno in cui l'artista modenese passò alla corte di Ranuccio Farnese a Parma. Si tratta di un riconoscimento incontrovertibile, riuscendo caratteristico il modo con cui Schedoni filtra l'elegante invenzione di Nicolò attraverso una nitida ripartizione di luce e ombra di tono ormai secentesco. Il carattere di esercitazione è dimostrato dalla velocità esecutiva, che si nota soprattutto nella resa abbreviata dell'acconciatura e del colletto, senza che ne scapiti l'eleganza formale del prototipo. Non si tratta dell'unico caso di derivazione operata da Schedoni da modelli cinquecenteschi: si ricordino il San Girolamo e angeli della Galleria Borghese di Roma, tratto dal Correggio (DELLA PERGOLA 1955, i, p. 27 n. 29, fig. 26), e il Concerto n. 1808 delle Gallerie di Firenze, ricavato ancora da Nicolò dell'Abate (GUANDALINI, in *Il Palazzo ...* 1985, p. 105, fig. 136).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	libro giornale
FNTT	Denominazione	Giornale di entrate e spese
FNTN	Nome archivio	Archivio dei Musei Civici

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	inventario
FNTA	Autore	Ufficio Patrimonio del comune di Modena
FNTT	Denominazione	Inventario del Museo Civico
FNTN	Nome archivio	Archivio dei Musei Civici

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	scheda storica OA
FNTA	Autore	Ragghianti C.L.
FNTN	Nome archivio	Archivio dei Musei Civici

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 61-62

BIBI V., tavv., figg. tav. XXI, fig. 31

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Benati D.